



**Il Comune di Frosinone
in qualità di Capofila del Sovrambito territoriale FRA+FRB**

**per la realizzazione di “Interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari”
Misura 3/Sottomisura 3.3 Piano Sociale di Zona**

- VISTA la Legge n. 328 del 28 novembre 2000;
- VISTA la Legge Regionale n. 6 del 26 aprile 2012;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale regionale n. B08785 del 12 novembre 2012;
- VISTA la DGR n. 136 del 25 marzo 2014;
- VISTA la Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 88/2017;
- VISTA la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 1/2019;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 971/2019;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale regionale n. G18428 del 23 dicembre 2019;

AVVISA

che il Distretto Sociale B di Frosinone promuove la **riapertura dei termini per la presentazione delle istanze relative a “Interventi in favore dei malati di Alzheimer e loro familiari”** di cui alla Misura 3.3 Piano Sociale di Zona, **a partire dal 2 novembre 2020 e fino al 30 novembre 2020.**

Le **nuove richieste** dovranno essere presentate attraverso apposito modulo di **Istanza (Modello 1)**, corredato dagli allegati richiesti, come specificato ai punti “Termini e modalità di accesso” e “Documentazione da presentare” del presente Avviso.

Le **richieste di prosecuzione** relative alle persone che hanno presentato domanda per il precedente bando e risultano inserite nella graduatoria degli ammessi al beneficio (anche se in posizione non utile), dovranno essere presentate attraverso apposita **Dichiarazione (Modello 2)**, corredata dagli allegati richiesti, come specificato ai punti “Termini e modalità di accesso” e “Documentazione da presentare” del presente Avviso.

BENEFICIARI

Personae affette da malattia di Alzheimer-Perusini, residenti nei Comuni del Distretto Sociale B di Frosinone (Amaseno, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Ferentino, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Morolo, Pastena, Patrica, Pofi, Ripi, San Giovanni Incarico, Strangolagalli, Supino, Torrice, Vallecorsa, Veroli e Villa Santo Stefano).

OBIETTIVI

Sostenere l’impegno delle famiglie nelle attività di cura e di assistenza, attraverso l’erogazione di prestazioni economiche in favore delle persone non autosufficienti affette da Alzheimer, con specifico riferimento ad interventi domiciliari gestiti in forma indiretta, attraverso l’adozione di Piani di Assistenza Individualizzati (PAI) redatti nell’ambito dell’integrazione socio-sanitaria, da adeguare in relazione all’evoluzione personale/familiare.

INTERVENTI

L'intervento prevede l'accesso ad un programma di aiuto alla persona di durata annuale, realizzato nella forma di **“assistenza domiciliare indiretta attraverso l'assunzione di assistenti familiari”**.

Nella gestione indiretta l'utente è libero di scegliere i propri assistenti personali, anche avvalendosi di organizzazioni di sua fiducia; in ogni caso è tenuto a regolarizzare il rapporto con i propri assistenti personali mediante un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Resta a carico dell'utente ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nelle attività assistenziali.

EROGAZIONE

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo economico denominato **“assegno di cura”**. L'assegno di cura è destinato all'assunzione di uno o più assistenti familiari (esterni alla rete familiare) adeguatamente formati ai sensi della DGR n. 88/2017, per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alla persona. L'operatore scelto direttamente dal beneficiario, dovrà essere assunto ai sensi del vigente CCNL sulla disciplina del lavoro domestico.

Lo stesso operatore dovrà essere iscritto all'Albo degli assistenti alla persona del Distretto Sociale B, pubblicato sul sito www.distrettosocialefrosinone.it

L'assegno di cura:

- non può essere riconosciuto nei confronti di uno dei familiari, di cui all'art. 433 del C.C. in veste di *caregiver* nonché di conviventi;
- è incompatibile con il ricovero permanente residenziale in struttura sanitaria o socio-sanitaria;
- viene sospeso oltre la decorrenza di giorni 30 di ricovero in RSA, Hospice o servizi di sollievo, per essere ripristinato alla fine del ricovero stesso;
- viene sospeso in caso di trasferimento della residenza della persona beneficiaria in altra Regione.

Il contributo non è in alcun modo alternativo agli interventi sanitari domiciliari garantiti ai cittadini in base alle vigenti disposizioni normative ed è da considerarsi integrativo rispetto agli interventi socio-sanitari già in atto e previsti nei PAI. Esso non è tuttavia compatibile con l'assegno di cura e/o il contributo di cura previsti in favore di persone affette da “disabilità gravissima”.

Il Comune di Frosinone, in qualità di Capofila del Distretto Sociale B di Frosinone, corrisponderà al beneficiario il contributo mensile spettante, con cadenza trimestrale e provvederà ad erogarlo mediante accredito su C/C in favore della persona assistita.

L'utente che risulterà beneficiario dell'assegno di cura dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B, a mezzo e-mail all'indirizzo segreteria@distrettosocialefrosinone.it, copia del contratto di regolare assunzione dell'operatore e, con cadenza trimestrale, una rendicontazione delle spese sostenute per l'assunzione dell'operatore opportunamente documentate (in particolare copia dei MAV trimestrali INPS quietanzati).

In caso di ricovero che superi i 30 giorni, l'utente è tenuto a inoltrare idonea comunicazione al suddetto Ufficio di Piano. Allo stesso modo, in caso di decesso, chi cura gli interessi dell'utente dovrà tempestivamente informarne il suddetto Ufficio.

Gli interventi saranno attivati sulla base di un Piano Assistenziale Individuale (PAI) previamente concordato fra il richiedente, il Servizio Sociale comunale, le UU.OO. della ASL di Frosinone e/o il Punto Unico di Accesso (PUA), con verifica periodica dell'efficacia delle prestazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E IMPORTI

Per l'accesso agli interventi previsti, l'accertamento della malattia di Alzheimer e del grado di stadiazione, deve essere certificato dai Centri Territoriali Esperti per Disturbi cognitivi e demenze (ex UVA) della ASL.

Nel caso in cui il beneficiario, per lo stato avanzato della malattia, non sia più in carico presso le suddette strutture sanitarie, l'accertamento/certificazione della patologia potrà avvenire richiedendo specifica visita geriatrica ai Centri stessi o, nel caso in cui il malato non sia trasportabile, richiedendo al CAD distrettuale di riferimento una visita geriatrica domiciliare.

Per i nuovi richiedenti, la predetta certificazione dovrà essere allegata alla richiesta di contributo.

Ai fini dell'erogazione dell'assegno di cura, si procederà ad una valutazione sanitaria del richiedente e socio-economica del nucleo familiare, sulla base dei seguenti criteri generali: tipologia e gravità della demenza, età e condizione economica (ISEE).

I richiedenti già inseriti nella graduatoria relativa al precedente Avviso pubblico 03.08.2018, dovranno allegare la certificazione sanitaria solo nel caso in cui, per la progressione e l'aggravamento della patologia del beneficiario, intendano richiedere la rivalutazione della condizione sanitaria. In caso diverso si procederà esclusivamente ad aggiornare la valutazione socio-economica del nucleo familiare.

Con riferimento alle risorse regionali disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico (Misura 3/Sottomisura 3.3 del Piano Sociale di Zona), si prevede un contributo mensile da erogare al singolo utente affetto da malattia di Alzheimer, secondo la fascia di reddito ISEE attestata ai sensi della normativa vigente, come di seguito riportato:

Contributi mensili per fasce di reddito ISEE	
Da € 0,00 a € 10.000,00	€ 500,00
Da € 10.000,01 a € 14.000,00	€ 450,00
Da € 14.000,01 a 22.000,00	€ 400,00
€ 22.000,01 e oltre	€ 200,00

I beneficiari dell'intervento saranno individuati all'interno della graduatoria predisposta sulla base dei criteri sopra indicati; saranno ammessi a fruire dell'assegno di cura quanti utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della capienza del fondo disponibile.

Nel caso in cui si liberassero posti utili in graduatoria si procederà con lo scorrimento della stessa; in questo caso i nuovi beneficiari, riceveranno l'assegno di cura per il periodo residuo fino alla scadenza dell'annualità prevista e comunque per un periodo non inferiore sei mesi.

TERMINI E MODALITA' DI ACCESSO

I nuovi richiedenti dovranno presentare **Istanza di accesso all'assegno di cura** utilizzando apposito modulo (**Modello 1**), corredato dagli allegati richiesti, reperibile *on line* sul sito: www.distrettosocialefrosinone.it

Le persone che hanno presentato domanda per il precedente bando del 03.08.2018 e risultano inserite nella graduatoria degli ammessi al beneficio, anche se in posizione non utile, interessate alla prosecuzione dell'intervento, dovranno produrre apposita **Dichiarazione (Modello 2)**, corredata dagli allegati richiesti, reperibile sul sito web: www.distrettosocialefrosinone.it

Le domande dovranno essere presentate e protocollate al Comune di Frosinone, Capofila del Distretto Sociale B, con trasmissione a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.frosinone.it **a decorrere dal 02/11/2020 ed entro il 30/11/2020.**

Le domande pervenute oltre il termine del 30/11/2020 e quelle non sottoscritte dal richiedente o sprovviste della documentazione richiesta, saranno escluse.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Con riferimento alle nuove richieste di contributo, gli interessati in possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, dovranno presentare istanza di accesso al beneficio debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente e corredata da:

1. certificazione sanitaria che documenti la diagnosi di Alzheimer e il livello di gravità/stadiazione, rilasciata dai competenti Centri Territoriali Esperti per Disturbi cognitivi e demenze della ASL (ex UVA) o dal CAD distrettuale;
2. autocertificazione della situazione familiare con l'indicazione dei componenti (resa attraverso il modulo prestampato allegato al Modello di istanza);
3. attestazione ISEE in corso di validità e di regolarità, ai sensi del DPCM n. 159/2013, per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (art. 6 del DPCM n. 159/2013);

4. documento di identità in corso di validità e codice fiscale del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
5. documento di identità in corso di validità e codice fiscale del beneficiario del contributo;
6. copia del codice IBAN del richiedente/beneficiario del contributo (è escluso il libretto postale).

Le persone ammesse al beneficio nel precedente Avviso pubblico del 03.08.2018, per richiedere la prosecuzione dell'intervento e a pena di esclusione, dovranno presentare specifica Dichiarazione debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal richiedente e corredata da:

1. attestazione ISEE in corso di validità e di regolarità, ai sensi del DPCM n. 159/2013, per prestazioni agevolate di natura socio sanitaria (art. 6 del DPCM n. 159/2013);
2. documento di identità in corso di validità e codice fiscale del richiedente il contributo (se diverso dal beneficiario);
3. documento di identità in corso di validità e codice fiscale del beneficiario del contributo;
4. *(solo i caso di aggravamento dello stato di salute, per il quale si richieda un riesame della condizione sanitaria)* certificazione sanitaria che documenti la diagnosi di Alzheimer e il livello di gravità/stadiazione, rilasciata dai competenti Centri Territoriali Esperti per Disturbi cognitivi e demenze della ASL (ex UVA) o dal CAD distrettuale;
5. ogni altro documento atto a documentare le eventuali modifiche o gli aggiornamenti richiesti nella suddetta Dichiarazione.

Le istanze e le dichiarazioni di tutti i richiedenti, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, potranno essere soggette a verifiche e controlli da parte della Guardia di Finanza e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, i sottoscrittori saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Tutte le domande protocollate, istruite e documentate, saranno esaminate da idonea Commissione, che si esprimerà in ordine alla loro accoglibilità e, a seguito della valutazione, predisporrà la relativa graduatoria.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi della normativa vigente, i dati personali volontariamente forniti, necessari per l'istruttoria della pratica, saranno trattati, anche facendo uso di strumenti informatici, al solo fine di consentire l'attività di valutazione. I dati potranno essere comunicati solo all'interessato o ad altri soggetti, oltre che ad altri Enti pubblici per fini connessi e compatibili con le finalità dell'istanza relativa all'accesso agli "Interventi in favore di soggetti affetti da Alzheimer e loro familiari", ma non saranno diffusi.

Il soggetto può esercitare il diritto di conoscere, integrare e aggiornare i dati personali oltre che di opporsi al trattamento per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B di Frosinone.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Frosinone, Capofila del Distretto Sociale B di Frosinone. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Welfare, RUP del presente procedimento, Avv. Antonio Loreto.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a:

- Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Sociale B di residenza;
- Ufficio di Piano Distretto Sociale B - Comune di Frosinone, tel. 0775 2656216/2656203
e-mail: segreteria@distrettosocialefrosinone.it

Frosinone, 02/11/2020

Il Dirigente
Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Avv. Antonio Loreto